

# COMUNITÀ MONTANA AMIATA VAL D'ORCIA

*Abbadia San Salvatore - Castiglione d'Orcia - Montalcino  
Piancastagnaio - Pienza - Radicofani - San Quirico d'Orcia*

***Ufficio Associato del Difensore Civico***



## **DIFENSORE CIVICO**

## **RELAZIONE ATTIVITA' 2009**

Avv. Elena Pesenti

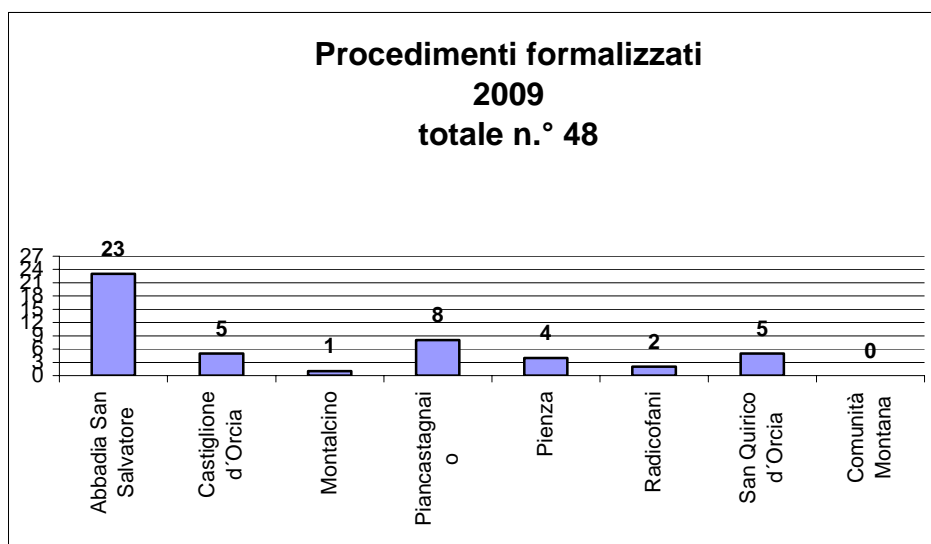
## ***SOMMARIO***

1. Procedimenti formalizzati nei Comuni.....	3
2. Le richieste di intervento.....	5
3. Modalità di presentazione delle istanze .....	5
4. Tematiche.....	6
5. Pratiche archiviate e esiti delle archiviazioni.....	9

## 1. Procedimenti formalizzati nei Comuni.

Il dato di sintesi dell'attività svolta nel 2009 conferma sostanzialmente, seppure con un modesto aumento, i valori registrati nell'anno precedente – con quarantotto procedimenti attivati a fronte dei quarantasei del 2008 –. Risulta invece modificata – in qualche caso anche in modo sensibile – la distribuzione degli interventi tra i Comuni interessati, mantenendo pur sempre netta prevalenza le richieste di assistenza presentate per questioni di competenza delle amministrazioni comunali di Abbadia San Salvatore, non fosse altro che per la dimensione demografica e territoriale della stessa.

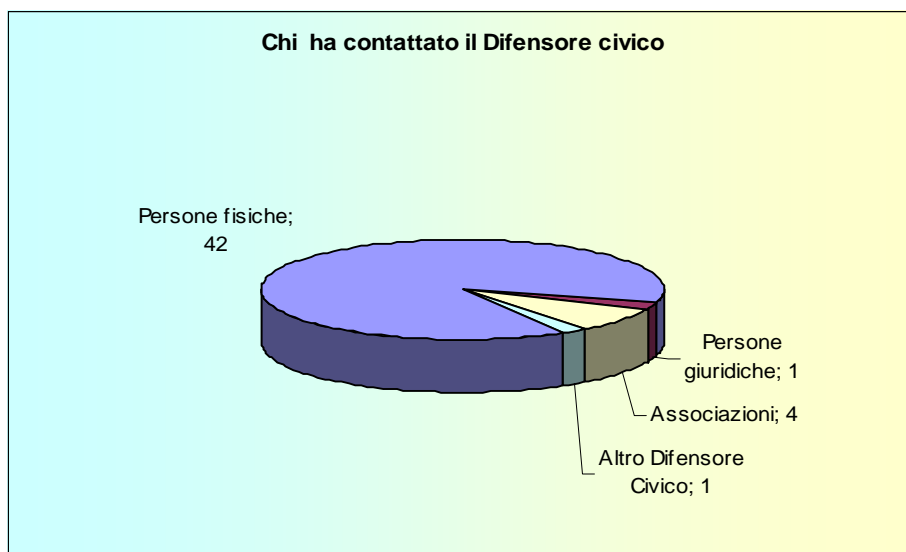
Nelle tabelle che seguono sono riepilogati in valore assoluto i *report* degli interventi effettuati e riportati in raffronto i valori del 2008.



<b>TOTALE ISTANZE</b>	<b>2008</b>	<b>%</b>
Comunità Montana	4	9,00%
Abbadia San Salvatore	16	35,00%
Castiglione d'Orcia	6	13,00%
Montalcino	3	7,00%
Piancastagnaio	5	10,50%
Pienza	5	10,50%
Radicofani	1	2,00%
San Quirico d'Orcia	6	13,00%
<b>TOTALE</b>	<b>46</b>	<b>100,00%</b>

In primo luogo, a differenza di quanto registrato in precedenza, si evidenzia che nel 2009 non sono state presentate richieste di assistenza per procedimenti di competenza della Comunità Montana. Nel Comune di Abbadia San Salvatore le pratiche hanno evidenziato un consistente aumento passando dalle sedici del 2008 alle ventitre richieste del 2009, a rappresentare quasi la metà del totale delle istanze. Risultano diminuite, seppure in misura non significativa, le istanze relative a procedimenti di competenza dei Comuni di Castiglione d'Orcia (da sei a cinque), di Montalcino (da tre a una), di Pienza (da cinque a quattro) e di San Quirico d'Orcia (da sei a cinque). Si è verificato un aumento delle istanze inerenti procedimenti di competenza del Comune di Piancastagnaio (da cinque a otto) e una crescita molto lieve in termini assoluti nel Comune di Radicofani (da uno a due).

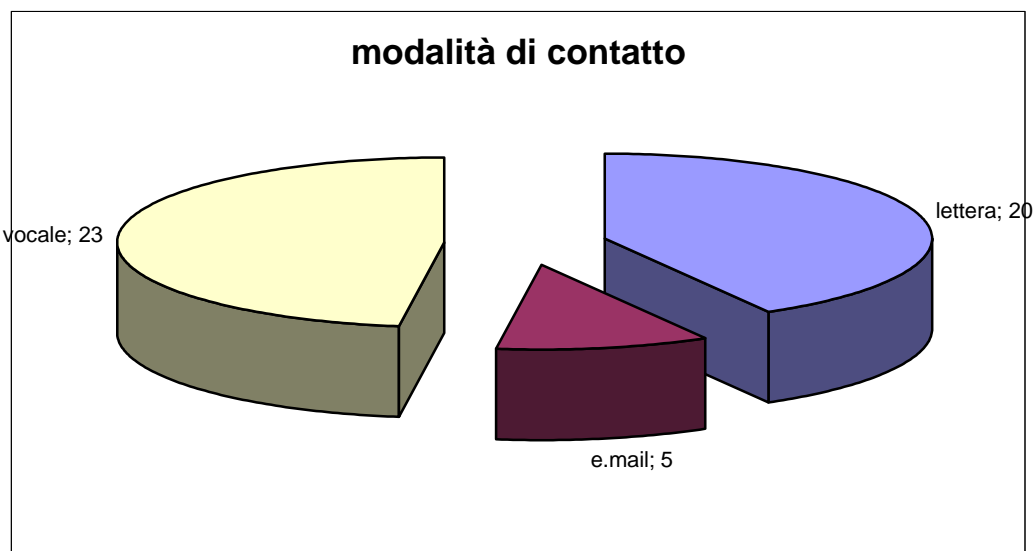
## 2. Le richieste di intervento.



Come di evince dalla tabella che precede, la grande maggioranza degli interventi sono stati attivati su istanza di persone fisiche, mentre solo in un caso si è rivolta all'Ufficio una persona giuridica. Come negli anni scorsi, in alcune occasioni (quattro) a richiedere l'intervento del Difensore Civico sono stati associazioni, comitati o gruppi di cittadini.

## 3. Modalità di presentazione delle istanze.

Dalla tabella che segue si evidenzia come nelle modalità di presentazione delle istanze è confermata, come in passato, la prevalenza del ricevimento presso la sede dei Comuni e della Comunità Montana; in pochi casi è stato fatto uso degli strumenti telematici (e.mail), mentre venti pratiche sono state avviate a seguito di richieste scritte inviate per posta o consegnate a mani.



#### 4. Tematiche.

Esaminiamo ora la tipologia delle istanze ricevute, classificate per materia. Gli interventi, per comodità espositiva, sono state raggruppati in tredici diversi settori (lavori pubblici, urbanistica, accesso agli atti, sanità e sociale, viabilità e aree urbane, attività produttive, tasse e imposte, servizi pubblici, ambiente, polizia municipale, edilizia residenziale pubblica, lavoro e sport).

SETTORE	2009	%
Lavori pubblici	10	20,84%
Urbanistica	8	16,66%
Accesso agli atti	1	2,08%
Sanità e sociale	4	8,35%
Viabilità e aree urbane	2	4,16%
Attività produttive	3	6,25%
Tasse e imposte	2	4,16%
Servizi Pubblici	8	16,66%
Ambiente	3	6,25%
Polizia Municipale	4	8,35%
Edilizia res. pubb.	1	2,08%
Lavoro	1	2,08%
Sport	1	2,08%
<b>TOTALE</b>	<b>48</b>	<b>100,00%</b>

SETTORE	2008	%
Territorio	17	37,00%
Servizi pubblici	7	15,50%
Tributi	7	15,50%
Sociale – Lavoro	1	2,00%
Accesso agli atti	1	2,00%
Immigrazione	3	6,50%
Sanzioni amm.ve	3	6,50%
Altri istituti d. civile	5	11,00%
Agricoltura	2	4,00%
<b>TOTALE</b>	<b>46</b>	<b>100,00%</b>

Nel 2009 la prevalenza delle richieste riguarda, ancora una volta, problematiche relative al **governo del territorio**, ossia tutto il complesso di competenze inerenti l'edilizia e l'urbanistica (otto pratiche), i lavori pubblici (dieci pratiche), l'ambiente (tre pratiche) e l'edilizia residenziale pubblica (una pratica), per un totale di ventidue istanze e in percentuale il 45,84%. Questo settore ha visto un aumento rispetto al 2008, allorché le istanze rappresentavano il 37% del totale.

Gli argomenti trattati sono stati molto vari; essi vanno – tra gli altri – dalla richiesta di taglio di piante ritenute pericolose, concessioni edilizie e ordinanze di demolizione, regolamenti cimiteriali, verifiche urbanistiche per aggiornamenti di categorie catastali, inquinamento e bonifica, danni provocati da rifacimento manto stradale, sanzioni amministrative per violazioni del codice dei beni culturali e del paesaggio, regimazione delle acque piovane, immissioni rumorose.

Numerose sono state anche le istanze in materia di **servizi pubblici** (otto, pari al 16,66% del totale), in leggero aumento rispetto al 2008; nel caso di specie la grande maggioranza delle questioni hanno riguardato procedimenti di competenza di Acquedotto del Fiora S.p.A. In particolare, alcuni cittadini in un Comune hanno lamentato che la Società abbia effettuato lavori di scavo e posa in opera di tubazioni all'interno di proprietà private senza permesso né comunicazione preventiva. L'Ufficio ha avviato un istruttoria e un dialogo con l'Acquedotto del Fiora S.p.A., che ha portato all'avvio di una procedura per la regolarizzazione della situazione.

Sono diminuite le richieste di intervento aventi a oggetto contestazioni sui **tributi**, che nel 2009 rappresentano solo il 4,16 % del totale rispetto al 15,50% del 2008; esse

hanno avuto a oggetto principalmente chiarimenti in ordine ad avvisi di pagamento ICI e tassa smaltimento rifiuti.

Come nel 2008, anche nel 2009 vi è stata una richiesta di **accesso agli atti**, risolta positivamente con provvedimento di accoglimento da parte del Comune interessato.

Un aumento si registra per quanto concerne le richieste di intervento per questioni di **sanità, sociale e lavoro**. In totale tali interventi costituiscono oltre il 10% dell'attività complessiva dell'Ufficio, confermando la tipologia di problematiche esaminate nel 2008 inerenti soprattutto le domande di assegno di maternità e indennità di accompagnamento.

Tre procedure (6,25% del totale) sono state avviate per **attività produttive**, una per **edilizia residenziale pubblica** e una in materia di **sport** (nella fattispecie relativamente a *bikepark*).

Nel corso del 2008 in tre occasioni erano state attivate pratiche per problematiche inerenti le sanzioni amministrative e i servizi di polizia municipale, della quali due richieste in materia di violazioni delle norme del codice della strada. Nel 2009 i cittadini si sono rivolti al Difensore Civico in quattro casi in materie relative alla competenza della **Polizia Municipale** (tra i quali cartelle esattoriali sanzioni amministrative, violazione al regolamento di Polizia Urbana, violazione art. 12 D.L. n°59/78)

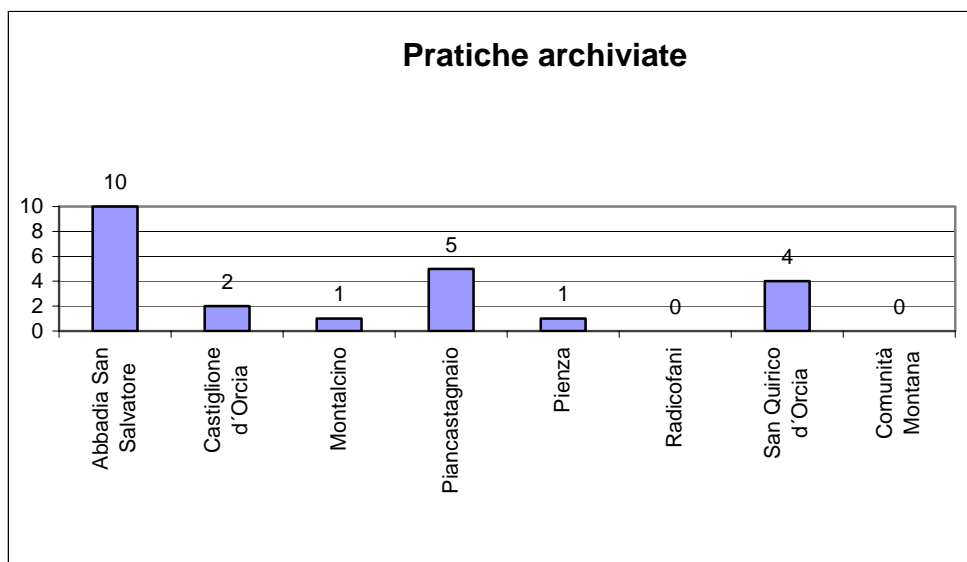
Due questioni sono state proposte in materia di **viabilità e aree urbane** (assegnazione parcheggi e strade rurali).

## PRATICHE TRATTATE PER ARGOMENTO IN OGNI COMUNE.

	CM	Abbadia S.S.	Castiglione	Montalcino	Pienza	Piancastagnaio	Radicofani	S. Quirico	Totali
Lavori pubblici		3	3			2	1		9
Urbanistica		7				1		1	9
Accesso agli atti		1							1
Sanità e sociale			1					3	4
Viabilità e aree urbane					2				2
Attività produttive			1	1	1				3
Tasse e imposte		1			1				2
Servizi Pubblici		5				3			8
Ambiente		3							3
Polizia Municipale		2				2			4
Edilizia res. pubb.							1		1
Lavoro								1	1
Sport		1							1
<b>TOTALE</b>	-	<b>23</b>	<b>5</b>	<b>1</b>	<b>4</b>	<b>8</b>	<b>2</b>	<b>5</b>	<b>48</b>

### 5. Pratiche archiviate e esiti delle archiviazioni.

Esaminiamo ora in che termini si sono concluse le procedure attivate in riferimento alle istanze descritte. In totale nel corso del 2008 erano state chiuse ventidue delle quarantasei pratiche aperte, con una percentuale pari al 48%. Nel 2009 risultano chiuse un totale di ventitre pratiche su quarantotto, con un valore in percentuale del 48%.



Nel Comune di Abbadia San Salvatore sono state archiviate dieci pratiche su ventitre (pari al 44%). Nel Comune di Castiglione d'Orcia sono state archiviate due pratiche su cinque (pari al 40%). Nel Comune di Montalcino è stata archiviata la pratica aperta (pari al 100%). Nel Comune di Piancastagnaio sono state archiviate cinque pratiche su otto (pari al 62,5%). Nel Comune di Pienza è stata archiviata una pratica su cinque (pari al 20%). Nel Comune di Radicofani non è stata archiviata alcuna pratica delle due aperte. Nel Comune di San Quirico d'Orcia sono state archiviate quattro delle cinque pratiche aperte (pari al 80%).

Per alcune pratiche non è stato possibile avviare un'istruttoria né tantomeno raggiungere un'archiviazione in quanto sono state aperte negli ultimi giorni del dicembre 2009.



Un numero di tre istanze è stato trattato in collaborazione con altro Difensore civico, essendo questioni che investivano non solo la competenza delle amministrazioni comunali ma anche quella di altri Enti.

Relativamente agli esiti degli interventi, nella tabella si è distinto tra differenti ipotesi: pareri e spiegazioni, l'Ente ha fornito le spiegazioni richieste, l'Ente ha riconosciuto le ragioni del cittadino, l'Ente non ha riconosciuto le ragioni del cittadino.

Un caso si intende risolto quando si può considerare tale in modo obiettivo e quindi a prescindere dalle reali aspettative del cittadino. Così, ad esempio, un'istanza che si riveli infondata non potrà ottenere accoglimento, ma la questione proposta – in quanto chiarita e verificata l'assenza di illegittimità – può considerarsi risolta.

Nella maggioranza delle ipotesi l'intervento si è concluso con pareri e spiegazioni da parte dell'Ufficio. In un paio di casi l'amministrazione interpellata ha fornito le spiegazioni richieste dal Difensore Civico, con soddisfazione comunque dell'istante. In sei casi l'Ente ha ritenuto di accogliere le richieste del Difensore civico e le ragioni del cittadino, mentre in quattro casi vi è stato un diniego, comunque con garanzia di un'adeguata rappresentazione delle motivazioni dei dinieghi opposti.

Piancastagnaio, lì 31/12/2009

F.to Avv. Elena Pesenti